



CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
IL SINDACO METROPOLITANO

Il Sindaco metropolitano Prof. Roberto Gualtieri, in data odierna, ha adottato il seguente atto:

DECRETO N. 156 del 05/10/2022

OGGETTO: Approvazione schema di accordo di collaborazione ex art. 15 Legge n. 241/1990 per l'espletamento delle attività comuni afferenti lo sviluppo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, la Transizione Digitale e la Pianificazione Strategica.

OGGETTO: Approvazione schema di accordo di collaborazione ex art. 15 Legge n. 241/1990 per l'espletamento delle attività comuni afferenti lo sviluppo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, la Transizione Digitale e la Pianificazione Strategica.

IL SINDACO METROPOLITANO

Su proposta del Vice Sindaco Pierluigi Sanna delegato al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Progetti europei e Rapporti con gli Enti Locali;

Premesso che:

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”, all’art. 15, prevede che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*”, istitutiva delle Città metropolitane, prevede forme di organizzazione in comune delle funzioni metropolitane e comunali, eventualmente differenziate per aree territoriali, secondo principi di semplificazione, economicità ed efficienza, ed in particolare:
- l’art. 1, comma 11, sancisce la possibilità per le Città metropolitane di disciplinare, mediante i propri statuti, i rapporti con i Comuni del territorio metropolitano, prevedendo forme di organizzazione e di esercizio comune delle funzioni metropolitane e comunali, eventualmente differenziate per aree territoriali, anche attraverso il ricorso a strumenti quali l’avvalimento, mediante convenzione, o la delega per l’esercizio di specifiche funzioni;
- l’art. 1, comma 44, lettera c) prevede “*la strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici*”, precisando che “*d’intesa con i comuni interessati la città metropolitana può esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contenuti dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive*”;

Preso atto che:

- in data 13 luglio 2021 il Consiglio Europeo ha approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale, e si articola in sei missioni: digitalizzazione, innovazione, competitività cultura e turismo; rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute;
- diversi investimenti contenuti nel PNRR riguardano le Città metropolitane che possono presentare domande di finanziamento per specifici interventi tra i quali quello relativo ai Piani Urbani Integrati, dedicato alle periferie delle Città metropolitane con l’obiettivo di trasformare territori vulnerabili in città smart e sostenibili;
- il PNRR rappresenta, quindi, un’importante opportunità per lo sviluppo economico-sociale di tutto il territorio nazionale e, in particolare, di quello della Città metropolitana di Roma Capitale e delle realtà che vi insistono;

Considerato che l'art. 1, comma 44, della Legge n. 56/2014 innanzi richiamata individua tra le funzioni fondamentali delle Città metropolitane la promozione e il coordinamento dei sistemi di informatizzazione e di digitalizzazione in ambito metropolitano e che tra gli assi strategici in cui è articolato il PNRR vi è proprio quello della digitalizzazione e dell'innovazione;

Atteso che il D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, convertito in Legge n. 108 del 29 luglio 2021, recante *“Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”* ha predisposto il quadro regolatorio del sistema di coordinamento, gestione, attuazione, monitoraggio e controllo del PNRR, nonché le prime misure funzionali;

Visto:

- lo Statuto di Roma Capitale, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 8 del 7 marzo 2013, il quale prevede, all'art. 3, che *“Roma Capitale riconosce nella Città metropolitana la sede istituzionale idonea per l'esercizio coordinato, con la Regione Lazio e gli organi dello Stato, delle complesse funzioni territoriali inerenti all'attività economica, ai servizi essenziali, alla tutela dell'ambiente e alle relazioni sociali e culturali”*;
- lo Statuto della Città metropolitana di Roma approvato, con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014 e, in particolare:
 - l'art. 7 secondo cui la pianificazione strategica, nel rispetto delle vocazioni territoriali, valorizza l'organizzazione del territorio metropolitano per aree omogenee e definisce interventi che rafforzino la loro coesione interna e l'integrazione tra le stesse e la città di Roma Capitale;
 - l'art. 32 che prevede la possibilità di stipulare accordi, convenzioni e altre forme di cooperazione e collaborazione con gli organismi del territorio metropolitano, per lo svolgimento di funzioni, servizi o specifiche attività;
- la Deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 12 del 28 febbraio 2022 con cui sono state approvate le Linee guida relative ai Piani Urbani Integrati della Città metropolitana di Roma Capitale;
- il proprio Decreto n. 58 del 29 aprile 2022 con il quale sono state approvate le Linee di indirizzo per la stipulazione degli accordi di collaborazione tra la Città Metropolitana di Roma Capitale e Roma Capitale nell'ambito dell'attuazione delle misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

Dato atto che:

- entrambi gli Enti intendono raccordare le rispettive linee strategiche e le attività gestionali, migliorare la propria capacità di investimento e semplificare le procedure in vista dell'attuazione delle misure contenute nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza in relazione ai finanziamenti di cui potranno beneficiare;
- Roma Capitale e la Città metropolitana di Roma Capitale, sulla scorta di precedenti collaborazioni sancite dalla sottoscrizione di appositi Protocolli di Intesa, stante la condivisione del medesimo Organo politico di vertice, intendono proseguire la collaborazione interistituzionale mediante la costituzione di uffici comuni per esercitare le funzioni amministrative nelle materie di rilevanza metropolitana attinenti gli interventi previsti dal PNRR, lo sviluppo delle linee della Transizione Digitale e della Pianificazione Strategica;

- le strutture organizzative comuni possono inoltre avvalersi degli enti partecipati con particolare riguardo alle società che operano in regime di *in house providing* le quali, alle condizioni previste dall'art. 5 del D.Lgs n. 50/2016 e dall'art. 16 del D.Lgs n. 175/2016, si configurano quale *longa manus* dell'Amministrazione di riferimento;

Ritenuto, pertanto, necessario nell'ambito dell'attuale contesto normativo, istituzionale e socio-economico, definire un Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, volto a coordinare l'azione delle Amministrazioni coinvolte nel perseguimento del medesimo interesse pubblico, in ossequio al principio di leale collaborazione e in un'ottica di semplificazione dei procedimenti complessi e di miglioramento della propria capacità di investimento in vista dell'attuazione delle misure contenute nel PNRR, in relazione ai finanziamenti di cui Città metropolitana e Roma Capitale potranno beneficiare;

Preso atto:

che il Direttore dell'U.E. "Supporto al Sindaco Metropolitano, Relazioni Istituzionali e Promozione sviluppo socio-culturale" Dott.ssa Ilaria Papa ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei "*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*", nulla osserva;

DECRETA

Tutto quanto sopra premesso, visto e considerato:

1. di approvare lo schema di Accordo di collaborazione, ex art. 15 Legge n. 241/1990, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, tra la Città Metropolitana di Roma Capitale e Roma Capitale per gli interventi previsti e finanziati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, inclusa la Transizione Digitale e la Pianificazione Strategica.
2. di autorizzare i Direttori delle strutture competenti *ratione materiae* a porre in essere i successivi adempimenti e sottoscrivere gli atti finalizzati all'esecuzione del presente Accordo.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to digitalmente
PAOLO CARACCILO

IL SINDACO METROPOLITANO
F.to digitalmente
ROBERTO GUALTIERI

SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE EX ART.15 LEGGE N.241/1990 PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' COMUNI AFFERENTI LO SVILUPPO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, LA TRANSIZIONE DIGITALE E LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

TRA

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE con sede in Roma, Via IV Novembre, 119/A C.F. 80034390585, rappresentata da _____, domiciliato per la carica ricoperta presso la sede della Città Metropolitana innanzi indicata (Parte)

E

ROMA CAPITALE con sede in Roma, Piazza del Campidoglio, 1, C.F. _____, rappresentata da _____, domiciliato per la carica ricoperta presso la sede di Roma Capitale innanzi indicata (Parte)

**ART. 1
OGGETTO**

1. Il presente Accordo disciplina le forme di collaborazione istituzionale tra la Città Metropolitana di Roma Capitale (di seguito Città Metropolitana) e Roma Capitale per gli interventi previsti e finanziati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, inclusa la Transizione al Digitale e la Pianificazione Strategica.

**ART. 2
FINALITA'**

1. L'Accordo è finalizzato a:
 - a) consentire a Roma Capitale ed alla Città Metropolitana l'ottimale gestione delle procedure di pianificazione, esecuzione e rendicontazione degli interventi finanziati dal PNRR;
 - b) migliorare le capacità di investimento e semplificare le procedure in vista dell'attuazione delle misure contenute nel PNRR;
 - c) consentire alle Parti di razionalizzare l'utilizzo delle risorse umane, strumentali ed economiche impiegate nella gestione delle attività di cui alla lettera a), con specifico riferimento, per quanto concerne il personale, al contingente acquisito avvalendosi delle disposizioni di cui al D.L. 80/2021 convertito dalla Legge n. 113/2021;
 - d) valorizzare le risorse umane impegnate nelle attività oggetto del presente Accordo;
 - e) avvalersi delle attività espletate, nel rispetto degli oggetti sociali, dagli organismi partecipati delle Parti, in particolare attuazione dell'art. 1, comma 44, lett. c, della Legge 7 aprile 2014, n. 56.

**ART. 3
PERSONALE**

1. Per la costituzione degli uffici comuni di cui in premessa, Roma Capitale, con oneri a totale suo carico, si impegna a fornire un contingente di personale assunto anche sulla base degli elenchi redatti dalla Città Metropolitana ai sensi dell'art. 3 bis del D.L. n.80/2021, giusto Accordo ex art.15 L. 241/1990 siglato tra le Parti (Decreto del Sindaco Metropolitano n. 50 dell'11 aprile 2022 e Deliberazione della Giunta Capitolina n. 108 del 7 aprile 2022). La dotazione di personale di cui al periodo precedente e le relative attribuzioni saranno individuate con successivo provvedimento dirigenziale di Roma Capitale.

2. Il personale delle Parti, dedicato alle attività oggetto del presente Accordo, conserva il proprio rapporto organico con l'Ente di rispettiva appartenenza mantenendo la propria posizione giuridica ad ogni effetto di legge. Pertanto, ogni atto inerente od incidente sullo status giuridico e normativo del dipendente nonché la definizione del relativo trattamento economico è di competenza dell'Ente di appartenenza che rimane a tutti gli effetti di legge datore di lavoro per il relativo personale.
3. Roma Capitale è autorizzata ad utilizzare l'albo dei servizi di ingegneria e architettura redatto dalla Città Metropolitana e risultante dalla piattaforma informatica dedicata.

ART. 4

SEDE, BENI MOBILI E RISORSE STRUMENTALI DEDICATE

1. Per le finalità indicate all'art. 2 del presente Accordo, la Città Metropolitana si impegna a mettere a disposizione di Roma Capitale, a titolo gratuito, idonei locali presso la propria sede istituzionale di Viale Giorgio Ribotta n. 41.
2. La Città Metropolitana si impegna ad attrezzare i locali di cui al comma 1, garantendo, secondo le proprie disponibilità, il necessario arredo e la strumentazione informatica che torneranno nella disponibilità della Città Metropolitana una volta scaduta la presente convenzione. L'ulteriore eventuale implementazione dei locali ed il rafforzamento tecnologico saranno a cura e a spese di Roma Capitale nei limiti delle proprie disponibilità.
3. Roma Capitale e la Città Metropolitana condivideranno specifica piattaforma informatica per la gestione dell'intero ciclo afferente agli interventi del PNRR.
4. Alla scadenza della presente convenzione, i locali messi a disposizione di Roma Capitale rientrano nella esclusiva disponibilità della Città Metropolitana.

ART. 5

SOCIETA' PARTECIPATE

1. Per l'espletamento delle attività di cui all'art.1 e per il raggiungimento delle finalità di cui all'art.2, Roma Capitale e la Città Metropolitana possono avvalersi, nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs n. 50/2016 ed agli artt. 9 e 10 del D.L. n. 77/2021, delle prestazioni erogate dalle Società da esse partecipate nei limiti delle relative *mission* aziendali.

ART. 6

DISPOSIZIONI FINANZIARIE

1. Le Parti svolgono le attività previste dal presente Accordo, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili.
2. Gli interventi finanziati dal PNRR sono previsti nel Bilancio di Previsione dell'Ente beneficiario dei finanziamenti previsti.

ART. 7

ATTI ORGANIZZATIVI DI ATTUAZIONE

1. Gli atti organizzativi di attuazione del presente Accordo sono adottati dai rispettivi Direttori Generali delle Parti con facoltà degli stessi, ove ritenuto opportuno, di delegare i Direttori di Dipartimento competenti *ratione materiae*.

ART. 8

DURATA

1. La presente convenzione ha durata fino al 31 dicembre 2026. Le Parti possono procedere, con atto scritto, a modificare, integrare o recedere dal presente Accordo, in relazione agli sviluppi della sua attuazione ovvero ad eventuali sopravvenute o diverse valutazioni inerenti alle finalità perseguite.

ART. 9

NORMA FINALE

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Accordo si rinvia alle disposizioni normative e contrattuali vigenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la Città Metropolitana di Roma Capitale

Per Roma Capitale